

Il giorno 18 Maggio 2021 alle ore 18.30, nella sala avvocati adiacente alla sede della CPR ha luogo la riunione del direttivo

Ordine del giorno

Richieste iscrizioni

- 1) approvazione preventivo Sorgente
- 2) Protocollo COAR- Reg. Lazio
- 3) Esposti e richieste al direttivo

Sono presenti:

il Presidente Vincenzo Comi che presiede

e i componenti del direttivo, Giuseppe Belcastro, Angela Compagnone, Francesco Gianzi, Francesco Romeo, Livia Rossi, Francesco Rotundo, Gaetano Scalise Salvatore Sciuillo e Emma Tosi.

Preliminarmente si procede all'esame del verbale del 22 aprile che, con le precisazioni del consigliere Gianzi, viene da tutti i presenti approvato.

Le richieste di iscrizione di Gianfranco Polselli, Carlo Benedettelli, Virginia pellegrini, Silvia Massa vengono approvate da tutti i presenti. Si dà incarico alla consigliera Tosi di convocare la richiedente Marzia Contucci, risultando la stessa svolgere la professione in ambito civile.

Il Presidente Comi espone la richiesta della CP di Napoli di partecipare a il convegno "Intercettazioni, quale argine contro l'abuso?", anticipata per mail ai presenti. Dopo ampia discussione, tutti concordano nella partecipazione della CPR con il Presidente Comi, la responsabile del Centro studi Paola Balducci, il consulente Marco Zonaro e Luana Granozio per la commissione penale e procedura penale.

Dalle ore 19. 10 alle 19.50 si sospende la riunione per procedere all'assemblea del Centro Studi.

Sul punto 3

La lettera dell'avv. Gagliardi viene messa agli atti.

Il consigliere Scalise riferisce che al convegno della commissione 231 del 31 maggio interverrà quale relatore il Vice capogabinetto alla giustizia Nicola Selvaggi, pertanto la locandina predisposta sarà aggiornata.

Alle ore 19.55 il consigliere Scalise si allontana per impegni professionali

Sul punto 2

Il consigliere Romeo espone quanto assunto nel suo documento ove si contesta il protocollo in quanto limita alle sole donne residenti nel Lazio l'accesso alla domanda; aggiunge di aver esaminato altri protocolli di diversi COA, e solo quello di Torino è simile al nostro mentre quelli di Milano, Perugia, Terni, Spoleto e Parma non prevedono l'istituzione di un albo specifico di difensori; ritiene il punto di discussione sia politico, ravvisando nel protocollo del COAR una violazione alla Convenzione di Istanbul che, pur prevedendo deroghe per la protezione delle vittime non ne prevede per il processo. La consigliera Rossi concorda con detti rilievi ma ritiene il protocollo consentito dalla legge Regionale. La consigliera Tosi riferisce che il protocollo è fatto in attuazione della Convenzione di Istanbul e della Legge Regionale, attuativa della delega del governo e che l'attuale previsione della commissione regionale autorizza l'accesso alle domande di avvocati iscritti nelle liste dei difensori di ufficio e del Patrocinio a spese dello Stato. Il presidente Comi ritiene che il COA abbia abito nell'ambito della legge vigente e che comunque si tratta di un

protocollo del COA estraneo alla competenza della Camera Penale. Il consigliere Romeo si dice contrario al protocollo perché favorisce denunce strumentali e propone di chiedere al COAR di “recedere dal Protocollo istitutivo del Patrocinio a spese dello Stato in difesa delle donne”. Si procede alla votazione della proposta. Votano a favore i consiglieri Compagnone, Gianzi, Romeo e Rotundo; votano contro Belcastro, Comi, Rossi, Sciullo e Tosi. La proposta non è approvata. Alle ore 20.10 il consigliere Belcastro si allontana per impegni professionali.

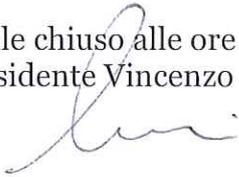
Il consigliere Romeo riferisce che la commissione Tribunale di sorveglianza, da lui presieduta con il consigliere Scalise, ritiene opportuno che, come richiesto da una collega della CP di Velletri, sia il coordinamento delle camere penali distrettuali, che già opera in tal senso, a occuparsi delle problematiche del Tribunale di Sorveglianza; informa che la commissione Tribunale di sorveglianza, con la referente Maria Brucale, vuole organizzare un convegno su Gli ergastoli bianchi, tema reso attuale dal recente provvedimento di applicazione della misura di sicurezza, applicata da un magistrato di sorveglianza di Milano a uno degli estradati dalla Francia, a 40 anni dalla condanna; riferisce che la commissione processo penale e giusto processo vuole organizzare un convegno su la presunzione di non colpevolezza e il diritto dell'imputato a presenziare al processo, ora che la direttiva europea è stata recepita, per vedere se è compatibile con l'art 146 bis. Il Presidente Comi invita a coordinarsi con le scuole territoriali per le date dei convegni e rappresenta che il 29 maggio ci sarà la riunione del Consiglio delle camere penali e il 27 maggio alle 19 ci sarà la riunione del coordinamento delle camere penali distrettuali, invitando i consiglieri Romeo e Scalise a partecipare a quest'ultima quali referenti della commissione Tribunale di sorveglianza.

Sul punto 1 odg si rinvia per la verifica delle voci richieste.

Il consigliere Gianzi nomina Antonio Ferdinando De Simone quale corresponsabile, con l'attuale Mauro Giacchino, della commissione Deontologia; chiede che venga messo all'odg della prossima riunione Richiesta Log alla società Eligo, rappresentando che i log equivalgono alle schede elettorali e quindi, ai sensi dell'art 11 del Regolamento elettorale, ne chiede l'esibizione.

Il consigliere Romeo chiede che alla prossima riunione sia messo all'odg la richiesta dei log. Si rinvia per le decisioni alla prossima riunione dell' 8 giugno ore 18.30.

Verbale chiuso alle ore 20.20
Il Presidente Vincenzo Comi



Il Segretario Emma Tosi

